



**ABOUT
A CITY**
ROMA
21-22.11

**About a City,
Roma laboratorio
di democrazia**

a pagina 6

**Derubata
J. Rey Soul:
la denuncia social
della cantante**

a pagina 7

**Francesco Baccini
presenta
Matilde Lorenzi**

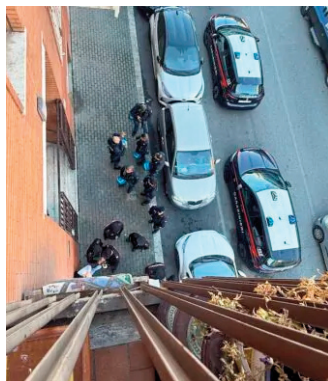
a pagina 8

**NEXUS
EDIZIONI**

Da tempo erano abitati da persone perlopiù di origine sudamericana **Sgomberati 11 appartamenti occupati in via Eudo Giulioli**

Nuovo blitz interforze nei palazzi di via Eudo Giulioli a Cinecittà da tempo occupati da persone perlopiù di origine sudamericana. È partita questa mattina all'alba l'operazione di sgombero di 11 appartamenti dove vivevano 44 persone tra cui 10 minori. Sul posto carabinieri, polizia, pattuglie della Polizia locale,

personale della Sala operativa sociale del Comune di Roma e dei Vigili del Fuoco. Si completa oggi 12 novembre il piano di intervento avviato il 5 novembre scorso che ha portato allo sgombero di 4 palazzine, all'interno di un immobile che ospitava 24 appartamenti di cui 19 occupati abusivamente e



gli altri 5 regolarmente locati ad occupanti regolari. Un intervento che mira a riportare la tranquillità in una zona residenziale negli anni tormentata da numerosissimi episodi di liti, disturbo alla quiete pubblica, ubriachezza molesta e reati contro il patrimonio.

a pagina 2

Rave party di Valentano, giovane denuncia abusi sessuali



a pagina 3

Psicologo di base, 13mila firme nel Lazio



a pagina 5

"Progetto definitivo accolga richieste dei residenti"

Il presidente del municipio VIII, Amedeo Ciaccheri, sugli ex Mercati Generali

"Il progetto definitivo per gli ex Mercati generali accolga le istanze dei residenti". A sostenerlo è il presidente del municipio VIII, Amedeo Ciaccheri, che parla così della firma della convenzione, attesa da vent'anni, per la trasformazione dell'area. Un progetto che non ha mancato di sollevare polemiche: prima da parte delle associazioni degli studenti universitari, che hanno parlato di uno "studentato di lusso"



nell'area, poi dai residenti di Ostiense e dalle realtà ambientaliste, tra cui Legambiente, dalle quali è arrivato a Gualtieri l'appello a non firmare la convenzione e ad avviare un processo partecipativo. Ora ne parla è anche il minisindaco che sottolinea come con la firma della convenzione "l'area degli Ex Mercati Generali esce dal purgatorio che ha penalizzato soprattutto il quadrante".

a pagina 4

SCONTO DEL 5%

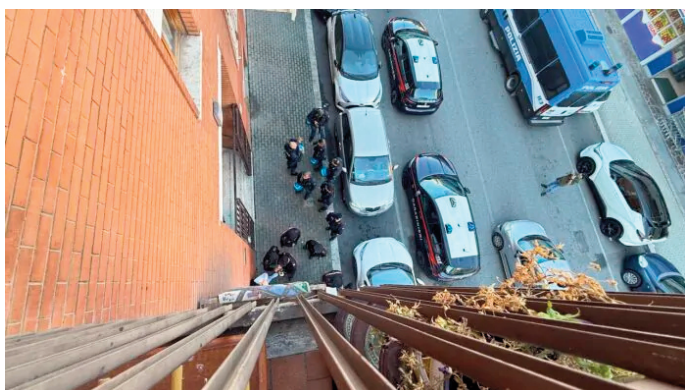
SU TUTTI I LIBRI NEXUS

LA GUERRA DELLE PAROLE
LA SINDROME DEL CRICETO
Non ci sono limiti alla crescita
VOGLIA DI RIVOLUZIONE
DEEP STATE
L'Era della Cosmocronia

Da tempo erano occupati da persone perlopiù di origine sudamericana

Sgomberati 11 appartamenti in via Eudo Giulidi

Episodi che hanno spesso visto protagonisti alcuni occupanti abusivi degli immobili. Al termine delle operazioni, i carabinieri hanno quindi dato esecuzione al decreto di sequestro preventivo degli stabili emesso dalla competente Autorità giudiziaria, così come già avvenuto per i primi due stabili liberati il 5 novembre scorso. Determinante, anche in questo caso, è stato il supporto della Sala operativa sociale del Comune di Roma, che ha avviato nelle settimane addietro un lavoro di preparazione, finalizzato a garantire la dovuta assistenza alloggiativa agli occupanti in condizione di fragilità. Per ogni nucleo familiare sgomberato sono state preventivamente individuate delle adeguate soluzioni abitative. Scongiurati inoltre rischi per i nuclei familiari degli occupanti abusivi, alcuni



dei quali, anche con bambini, vivevano in forti condizioni di disagio e precarie condizioni igienico-sanitarie all'interno degli appartamenti occupati. Due appartamenti tra quelli destinatari dell'intervento erano stati già liberati dagli occupanti prima dell'arrivo delle forze dell'ordine. Le strutture residenziali, sono state dunque riaffidate alla società proprietaria alla quale è affidata la messa in sicurezza e la tutela del patrimonio. Sette persone sono state

accompagnate presso l'Ufficio Immigrazione della Questura di Roma per la verifica della loro posizione sul territorio nazionale. I Vigili del Fuoco hanno proceduto alla messa in sicurezza di bombole di gas o di altro materiale utilizzato a scopi residenziali dagli occupanti. All'interno di un vano sottotetto è stato rinvenuto un kit per il confezionamento di sostanza stupefacente, che è stato poi sottoposto a sequestro a carico di ignoti.

Provvidenziale l'intervento di un agente del VI Gruppo "Torri" della Polizia Locale

Bimbo di 7 anni investito a Tor Bella Monaca

Attimi di terrore in via Duilio Cambellotti, nel cuore di Tor Bella Monaca, dove un bambino di appena 7 anni è stato investito da un'auto mentre attraversava la strada con la famiglia. Il piccolo, rimasto privo di conoscenza sull'asfalto, è stato salvato in extremis grazie al sangue freddo e alla prontezza di un agente della Polizia Locale di Roma Capitale che gli ha praticato le manovre di rianimazione riuscendo a fargli riprendere conoscenza prima dell'arrivo dell'ambulanza. Il piccolo di nazionalità peruviana è stato poi trasportato d'urgenza all'ospedale Bambino Gesù. Alla guida dell'auto, una Citroen C3, c'era un romano di 49 anni, che si è fermato a prestare soccorso. Provvidenziale l'intervento di un agente del VI Gruppo "Torri" della Polizia Locale di Roma Capitale



che, con la sua tempestiva azione di soccorso, ha salvato un bambino di 7 anni, rimasto a terra privo di conoscenza, dopo essere stato investito da un'auto mentre stava attraversando la strada insieme ad un suo familiare e ai suoi fratellini in via Duilio Cambellotti. L'agente, arrivato sul posto a bordo di autopattuglia per i rilievi dell'incidente, si è reso subito conto delle gravi condizioni del bimbo, di nazionalità peruviana, che risultava privo di battito e aveva bisogno di un in-

tervento immediato. In attesa dall'arrivo del 118, subito allertato, l'agente ha iniziato le manovre di rianimazione, con l'assistenza del collega, dimostrando un profondo senso del dovere, unito ad una grande preparazione e lucidità, in una situazione di massima emergenza. Dopo poco il bambino ha ripreso conoscenza, con grande sollievo dei familiari e delle persone accorse sul posto. I caschi bianchi hanno proseguito ad assistere il piccolo, tranquillizzandolo fino all'arrivo dell'ambulanza, che lo ha poi trasportato in codice rosso all'ospedale pediatrico Bambin Gesù. Una seconda pattuglia, arrivata in ausilio, ha proceduto ai rilievi dell'incidente che ha visto coinvolta un'auto Citroen C3, guidata da un uomo italiano di 49 anni, che si è fermato sul posto.

Entrambi sono caduti a terra e hanno riportato ferite: le condizioni non sono gravi

16enne in fuga travolge un 65enne



Attimi di paura nel quartiere Centocelle, a Roma, dove un ragazzo di 16 anni, in fuga a bordo di uno scooter inseguito dalla polizia, ha travolto un uomo di 65 anni che stava attraversando la strada. L'incidente è avvenuto nel pomeriggio, intorno alle 17:30, in via dei Castani, una delle arterie principali della zona. Secondo le prime ricostruzioni, il giovane avrebbe ignorato l'alt intimato dagli agenti, proseguendo a forte velocità fino all'im-

patto con il pedone. Lo scontro è stato violento: entrambi sono caduti a terra e hanno riportato ferite. Sul posto sono immediatamente intervenuti i sanitari del 118, che hanno trasportato i due coinvolti in ospedale. Fortunatamente, le loro condizioni non sarebbero gravi. Restano ancora da chiarire i motivi dell'inseguimento. La polizia sta verificando se lo scooter fosse rubato o privo di assicurazione, e se il giovane avesse tentato di

eludere un controllo. Gli agenti della Polizia di Stato hanno effettuato i rilievi e acquisito i filmati delle telecamere di sorveglianza della zona per ricostruire la dinamica esatta. L'incidente ha scosso la comunità di Centocelle. Sui social e nei gruppi di quartiere, molti cittadini hanno espresso preoccupazione per la sicurezza stradale, denunciando l'aumento di episodi di guida pericolosa e fughe dalle forze dell'ordine.

Un bottino di oltre ottocentomila euro tra contanti, gioielli e preziosi

Truffano 37 anziani in quattro mesi

Partivano da Casalnuovo di Napoli a bordo di auto a noleggio per truffare anziani in tutta Roma. In soli quattro mesi, tra febbraio e maggio 2023, erano riusciti a raggiungere 37 vittime con il trucco del finto parente in difficoltà, accumulando un bottino di oltre 800mila euro tra contanti, gioielli e preziosi. Ora i due giovani - Anna D.P., classe 2005, e Antonio D.F., 26 anni - sono stati arrestati con l'accusa di truffa ed estorsione. La ragazza, all'epoca dei fatti, aveva appena compiuto 18 anni. Secondo le indagini, condotte dagli investigatori del VII Distretto San Giovanni di Polizia e coordinate dalla Procura della Repubblica di Roma, la coppia partenopea aveva messo a punto un piano criminale tanto semplice quanto efficace. Da Viale Bonelli a Bravetta, dal Trullo a Centocelle, fino ai Parioli, Trastevere, Tor Bella Monaca e Nomentano, i due mettevano in scena la stessa truffa: te-



lefonavano agli anziani fingendosi "nipoti in difficoltà" o "corrieri postali", inventando incidenti, pacchi da ritirare o debiti da saldare per evitare presunti procedimenti giudiziari. Le indagini sono state rese possibili grazie a un lavoro meticoloso di incrocio dei tabulati telefonici, ai filmati di videosorveglianza e ai sistemi di tracciamento satellitare delle auto utilizzate. Determinante anche il contenuto dei cellulari sequestrati, dove gli investigatori hanno trovato

foto del denaro e dei gioielli sottratti alle vittime. Le immagini, insieme ai riconoscimenti delle vittime, hanno consentito di ricostruire il quadro probatorio e confermare l'identità dei due responsabili. I magistrati ipotizzano che la coppia agisse per conto di un'organizzazione criminale più ampia, alla quale consegnava parte del bottino. Conclusa l'indagine, il gip del Tribunale di Roma ha disposto la custodia cautelare in carcere per entrambi.

ViviRoma.tv
IL PORTALE DI ROMA

WAYAP
Comunicare ci cambia

AL.BA.PROMO
DIAMO VISIBILITÀ ALLA TUA ATTIVITÀ

SORADIS
S.R.L. SERVIZI INTEGRATI PER L'AMBIENTE

SERVITIA
COMMUNICATION.IT
PUBBLICITÀ & COSTRUZIONI

wagamama

newtuscia.it
ITALIA

SAFEGI

Parenti
ASCENSORI & IMPIANTI
DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

DORMIRE
MATERASSI Filore DAL 1946

Angelucci
ITALIA

STUDIO LEGALE MASSAFRA
WWW.STUDIOLEGALMASSAFRA.COM AVV. NICOLA MASSAFRA

Il fatto durante il rave party di Valentano, a processo un conducente di camper

Una giovane denuncia abusi sessuali

Finisce a processo per violenza sessuale un conducente di camper che nel 2021 avrebbe dato un passaggio ad una ragazza della provincia di Trento, all'epoca 22enne, per raggiungere il rave party sul lago di Mezzano. La testimonianza della giovane, adesso 26enne, ha descritto i fatti come "un incubo della durata di tre giorni" davanti al tribunale di Viterbo. Secondo l'accusa, il conducente del camper - che la ragazza aveva conosciuto a un altro rave su presentazione di un amico tra i frequentatori di questi tipi di party - l'avrebbe palpeggiata e avrebbe anche tentato di costringerla ad avere un rapporto. Secondo la presunta vittima, il giovane, già durante il viaggio verso Mezzano, avrebbe iniziato a bere e a farsi insistente, ma le cose sarebbero peggiorate una volta arrivati sul



posto. A quel punto la giovane ha contattato la madre, che l'ha convinta a chiamare i carabinieri. Il 17 agosto, una volta sporto denuncia, è stata accompagnata al pronto soccorso a Viterbo. Durante l'ultima udienza ha testimoniato anche un'altra ragazza presente al party, definendolo "una festa da dimenticare con un clima da scappati di

casa" e dichiarando di aver assistito a degli scatti di rabbia e insulti da parte del ragazzo, ma di non aver visto le molestie nel camper, anche se la giovane "era molto agitata e spesso piangeva, si capiva che era successo qualcosa". Il processo, che è proseguito a porte chiuse, riprenderà con l'audizione della madre della 26enne.

Terrosi: "Un passo avanti fondamentale per migliorare l'efficienza della Polizia"

Un drone per la Polizia di Acquapendente

Si è svolta a Roma, presso la sede della Regione Lazio, la cerimonia di consegna degli attestati di partecipazione al corso per pilota di droni riservato al personale dei comandi di Polizia Locale. In occasione di questo appuntamento, sono stati consegnati anche i droni alle amministrazioni comunali partecipanti al bando Polizia Locale 4.0, tra cui Acquapendente. Alla cerimonia era presente la Polizia Locale di Acquapendente, che ha ricevuto il nuovo dispositivo tecnologico e ha visto l'agente Gianfranco Gavazzi ottenere l'attestato di abilitazione come pilota di droni, dopo aver positivamente superato il corso di formazione. Il drone rappresenta un importante strumento operativo per il controllo del territorio e per le attività di sicurezza, prevenzione e gestione delle emer-



genze. Potrà essere utilizzato anche in collaborazione con gli altri enti preposti, rafforzando la capacità di monitoraggio, intervento e tutela dei cittadini. "Desidero congratularmi con l'agente Gavazzi per l'impegno e la professionalità dimostrati - dichiara la sindaca di Acquapendente, Alessandra Terrosi - L'in-

roduzione di tecnologie innovative come i droni è un passo avanti fondamentale per migliorare l'efficienza della Polizia Locale e garantire un controllo più capillare e tempestivo del territorio. Investire in formazione e strumenti moderni significa investire nella sicurezza della nostra comunità."

Stazione di Acilia sud, i comitati ripensano il parcheggio per salvaguardare il verde

"Possiamo salvare altri alberi"

Un parcheggio sostenibile per la nuova stazione di Acilia Sud. È questo l'obiettivo su cui stanno lavorando realtà come il WWF del Litorale Romano, Italia Nostra, Legambiente del Litorale, insieme al comitato pendolari Roma Ostia e il comitato di quartiere Acilia Sud. La stazione, inaugurata ad agosto senza le infrastrutture a suo servizio, era stata pensata per favorire l'utenza di Acilia e di Dragona. Il progetto originario, contestato in prima battuta da WWF Legambiente e Italia Nostra, prevedeva due parcheggi uno da 77 posteggi (di cui 59 per auto) e un altro, su via Umberto Lilloni, da 193 stalli. Nel totale, ospitano un centinaio di alberi, in larga parte di primaria grandezza. Il Comune voleva abbatterne 70, per poi provvedere a sostituzioni non giudicate all'altezza. Una revisione del progetto ha permesso di dimezzare il numero dei tagli ma, le associazioni



ecologiste, il comitato dei pendolari e quello di quartiere, hanno chiesto all'amministrazione di fare di più. I comitati hanno proposto una soluzione: lasciare intatto il boschetto tra il parcheggio il canale di Palocco. Il progetto rivisitato del Campidoglio che l'assessora Ornella Segnalini ha fatto conoscere ai comitati, prevede il taglio di 31 alberi. Possono essere ridotti a 16 (bagolari, tigli e olmi) dell'aiuola centrale. Un ulteriore dimezzamento che non comporta l'eliminazione dei posteggi. "La nostra proposta dimostra che la tutela del paesaggio ur-

bano e l'efficienza infrastrutturale possono andare di pari passo" ha dichiarato l'architetto Franco Pirone "abbiamo ottimizzato lo spazio esistente, rispettando l'identità ecologica e visiva del quartiere, in linea con i principi di una progettazione veramente sostenibile". Come vi si riesce? L'idea è di riorganizzare a "pettine" i posti auto, così da evitare il consumo di 2500 metri quadrati di verde, quelli che ospitano il "boschetto" di sughere e altre alberature di pregio. La proposta deve ora passare al vaglio del Campidoglio.

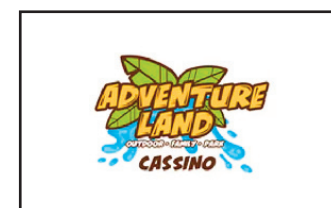
Preso 63enne condannato per violenza sessuale su una bambina

Da Roma agli Stati Uniti per evitare il carcere

Dalla foto profilo sulla chat all'attività social. Una pista digitale ha condotto i carabinieri da Roma agli Stati Uniti, esattamente in Alabama, dove è stato trovato e arrestato un 63enne ricercato per scontare una pena di oltre 10 anni di carcere. Tra le accuse quella di violenza sessuale su minore. L'uomo era stato infatti condannato per aver violentato una bambina, figlia di quella che all'epoca era sua convivente, ma di lui si erano perse le tracce fino alle scorse ore quando dopo una minuziosa indagine il ricercato è stato rintracciato e riportato in Italia. Per lui si sono aperte le porte del carcere di Civitavecchia. Il 63enne originario della Toscana, con vari precedenti, è stato espulso dagli Stati Uniti e scortato da personale degli U.S. Immigration and Customs, fino all'aeroporto di Fiumicino, dove i Carabinieri della Stazione Bravetta e personale della Polaria, hanno notificato un ordine di carcerazione, emesso il 25 febbraio 2025

dalla Corte d'Appello di Firenze, dovendo espiare la pena di 10 anni, 5 mesi e 2 giorni di reclusione, per i reati di violenza sessuale su minore, appropriazione indebita, sostituzione di persona, truffa e furto, commessi nel comune di Prato tra giugno 2002 e febbraio 2008. Il rintraccio dell'uomo negli Usa è stato frutto di una tenace attività di ricerca, svolta dai Carabinieri della Stazione di Bravetta all'indomani della richiesta di notifica del provvedimento avanzata alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte D'Appello di Firenze, perché l'ultimo domicilio dove era sottoposto alla misura degli arresti domiciliari era a Roma, zona Pisana. Non trovandolo al domicilio sono partite le ricerche attraverso le persone e nei luoghi da lui frequentati, nel comune di Cerveteri e successivamente nel comune di Civitavecchia. Gli investigatori sono così risaliti all'utenza di una donna con la quale aveva allacciato una relazione sentimentale

che sul profilo Whatsapp aveva una foto proprio della persona ricercata. È così seguita una analisi del traffico telefonico che è risultato generato dagli Stati Uniti d'America. Dopo ulteriori accertamenti su Facebook, i carabinieri di Bravetta hanno rintracciato un profilo riconducibile alla donna che si era registrata nel territorio degli Stati Uniti, precisamente nella città di Huntsville (Alabama). Queste informazioni, condivise con la Direzione Centrale della Polizia Criminale - Servizio di Cooperazione Internazionale di Polizia e con l'Ufficiale di Collegamento dell'FBI in Italia, il ricercato è stato localizzato e arrestato dalle autorità statunitensi proprio a Huntsville (Alabama). È stato accusato di immigrazione irregolare e detenuto in attesa della definizione del procedimento di espulsione. Una volta giunto sul territorio nazionale all'uomo è stato notificato il provvedimento e condotto presso il carcere di Civitavecchia.



Il presidente del municipio VIII, Amedeo Ciaccheri, sugli ex Mercati Generali

“Progetto accolga richieste dei residenti”

E si avvia “un iter chiaro: significa che si volta pagina e si discute nel merito un progetto per restituire alla città un pezzo importante del suo territorio”. D'altra parte, però, dice Ciaccheri “ora inizia la fase decisiva”, in cui “il progetto definitivo può e deve migliorare raccogliendo le istanze di un quartiere che attende una ricucitura sostanziale”. “Garantire il maggior numero possibile di posti letto a canoni davvero accessibili nel campus che è stato presentato, con una gestione pubblica e criteri sociali trasparenti per l'assegnazione; inserire una scuola per il quartiere, che ne ha urgente bisogno; incrementare ulteriormente gli spazi verdi pubblici e la permeabilità dell'area; garantire servizi e funzioni spazi polifunzionali a gestione pubblica”. E ancora: “La fase di



progettazione definitiva ed esecutiva dà poi la possibilità finalmente oggi di un dibattito nel merito e sarà fondamentale che venga presentato chiaramente come quest'area rappresenterà un ritorno di spazi pubblici nel quadrante, gestiti e controllati dal pubblico. Serve inoltre che Roma Capitale metta in campo un masterplan per l'intero quadrante, con investimenti pubblici adeguati: trasporti, scuole, verde, servizi di prossimità”. Del resto,

dice, “non basta riempire un vuoto se non si ragiona sulla tenuta complessiva dell'area. Da un'area abbandonata possiamo lavorare insieme al Sindaco per costruire il meglio possibile per un quadrante che attende da troppo tempo servizi e funzioni pubbliche. L'VIII municipio continuerà a seguire ogni fase di questo percorso con la massima attenzione. Dopo vent'anni di attesa, Roma non può permettersi di sbagliare questa occasione”.

L'iniziativa è volta a promuovere la formazione continua di operatori e operatrici

Roma, protocollo anti violenza sulle donne

Un protocollo con il quale si istituisce una cabina di regia della città contro la violenza di genere. Il documento è stato sottoscritto martedì 11 novembre, presso la Sala delle Bandiere in Campidoglio alla presenza del sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, del prefetto di Roma, Lamberto Giannini, il comandante dei carabinieri provinciale, Marco Pecci, il questore di Roma, Roberto Massucci, l'assessora alle Pari Opportunità, Monica Lucarelli, e Barbara Funari, assessora alle Politiche sociali. Una cabina di regia per “assicurare una presa in carico integrata e multidisciplinare delle donne vittime di violenza – ha detto Lucarelli, come riporta l'agenzia Dire – uniformare le procedure operative, promuovere la formazione continua di operatori e operatrici, coordinare le attività di monitoraggio e analisi del

fenomeno e sostenere campagne di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza, con l'obiettivo di rafforzare la cultura della prevenzione, del rispetto e della parità”. Il protocollo, ha dichiarato il sindaco Gualtieri, “è figlio di un programma finanziato dalla presidenza del Consiglio che si chiama Mara e che sostiene un lavoro di coordinamento e collaborazione tra diversi soggetti in campo per contrastare la piaga terrificante della violenza contro le donne”. Il sindaco ha riportato anche i numeri del fenomeno, “una lugubre e triste statistica che ci dice che ogni 3 giorni una donna viene uccisa, vittima di femminicidio, e le richieste di aiuto sono molto alte. È una vera emergenza sociale”. “Quando Lucarelli è venuta da me a parlarmene – ha sostenuto il prefetto di Roma, Lamberto Giannini, come ri-

porta l'agenzia Dire – io ho aderito subito con grande entusiasmo perché è importante l'intuizione di mettere a sistema tante professionalità che insieme possono fare la differenza. Ai tempi del terrorismo dell'Isis avevamo messo in piedi una rete efficace. Si tratta di due emergenze diverse, ma in ogni caso serve l'impegno di tutti. Quindi ringrazio Roma Capitale perché mettersi tutti insieme farà la differenza”. “Questo per noi è un punto di partenza di un lavoro congiunto e non di arrivo – ha continuato poi Lucarelli – questo percorso è iniziato a marzo 2022 con l'allora prefetto Piantedosi, è proseguito col prefetto Frattasi, Giannini ha preso a cuore l'iniziativa di costruire questa rete antiviolenza per una presa in carico integrata e multidisciplinare delle donne vittime di violenza”.

Sei locali sono stati chiusi, cinque per dieci giorni e uno per quindici

Stretta sulla malamovida a viale Ippocrate

Stretta alla malamovida di viale Ippocrate, una delle strade in zona università più frequentate dai giovani studenti romani e fuori sede. Dopo settimane di controlli serrati e segnalazioni da parte dei residenti esasperati, la Questura ha deciso di intervenire con il pugno duro: sei locali sono stati chiusi, cinque per dieci giorni e uno per quindici, quest'ultimo responsabile di aver servito alcolici a minorenni. Le verifiche condotte dagli agenti della Divisione Polizia Amministrativa hanno fatto emergere un quadro allarmante: schiamazzi notturni, consumo smodato di alcolici – rivenduti a basso prezzo alla clientela, assembramenti incontrollati, che hanno anche bloccato le strade, ostacolando persino i mezzi di soccorso. È stata così decisa la sospensione della licenza per un periodo di dieci giorni, a cinque esercenti di attività commerciali della



zona di Viale Ippocrate. Per un sesto gestore l'interdizione della licenza durerà per 15 giorni: è stato infatti riscontrato che il locale somministrava bevande alcoliche a minorenni. Le sanzioni amministrative comminate ammontano a oltre 400mila euro per le gravi violazioni amministrative riscontrate ed i comportamenti considerati gravemente pregiudizievoli per l'ordine pubblico. La decisione della Questura arriva dopo un'escalation di episodi che hanno messo a dura prova la vivibilità del quartiere: residenti svegliati in piena notte, strade invase da giovani in stato di altera-

zione e persino aggressioni a chi tentava di protestare contro il caos. In alcuni casi, riferiscono gli investigatori, le lamentele di alcuni residenti, disturbati nella quiete notturna, si sono tradotte in aggressioni da parte di soggetti chiaramente in condizioni di alterazione per un eccessivo e non controllato consumo di bevande alcoliche. “Tolleranza zero” è il messaggio che arriva da via di San Vitale: la Polizia di Stato intende colpire duramente ogni violazione che impatti negativamente sulle condizioni di vivibilità del quartiere e sulla sicurezza pubblica.

Unione Inquilini: “La doppia faccia delle Istituzioni: prima parlano di trattativa, poi sgomberano”

Emergenza abitativa: Capitale al collasso?

Si va dalla vicenda di Tor Cervara al nuovo sgombero di via Eudo Giulioi: la questione abitativa a Roma continua a presentare il conto e a mostrare una città incapace di arginare quella che è a tutti gli effetti una vera e propria emergenza. L'incendio di ieri in un edificio occupato in via Cesare Tallone (periferia est di Roma) è l'emblema delle criticità che sta affrontando la Capitale: uno stabile fatiscente in cui si erano stabiliti uomini, donne e anche bambini. O il caso di via Eudo Giulioi: dopo i recenti sgomberi, le forze dell'ordine sono tornate in azione proprio questa mattina. Altri 11 appartamenti, di proprietà del Fondo Immobiliare Scoiattolo, sono stati sgomberati e sequestrati dai carabinieri della Compagnia Casilina, supportati dalla Polizia. “Con l'odierno intervento vengono scongiurate diverse criticità per la sicurezza della zona, collocata in un più ampio contesto a con-



notazione residenziale, che negli anni si erano manifestate con numerosissimi episodi di liti, disturbo alla quiete pubblica, ubriachezza molesta e reati contro il patrimonio, i cui protagonisti sono stati spesso identificati in alcuni occupanti abusivi degli immobili”, hanno spiegato i carabinieri in una nota. “Ancora una volta, Roma mostra un volto diseguale: famiglie di serie A e famiglie di serie B, trattate diversamente a seconda dei legami e delle convenienze istituzionali. Le famiglie sgomberate oggi sono la-

sciate sole, invisibili, marginalizzate in una città che continua a ignorare l'emergenza abitativa” tuona Silvia Paoluzzi. Paoluzzi continua rivolgendosi direttamente al sindaco Gualtieri: “È questa l'alternativa che la città propone alle politiche del governo Meloni? Mentre il Sindaco continua a favorire operazioni urbanistiche e di rendita, la sofferenza abitativa cresce e il Governo risponde con nuovi decreti che colpiscono i più poveri. È inaccettabile che la città si regga sulla marginalizzazione e sullo sgombero dei più fragili”.

RDA MOTORS SPA

MARION
Soluzioni per dormire

DISTRETTI
ECOLOGICI

NERVEGNA
AUTOTRASPORTI

Nord Sud
dalla città alla campagna

CAMPANI
MOBILI
HOME FACTORY

UNIVERSAL TRADE SRL

mazzarello

galeno

Green Power
generators

NEUTRO
SARE

temporeale
.info

L'obiettivo è dare risposte strutturali ai bisogni di salute mentale

Psicologo di base, 13mila firme nel Lazio



È arrivata in Consiglio regionale la proposta di legge per istituire la figura dello psicologo di base, sostenuta da oltre 13mila cittadini del Lazio. Un'iniziativa che nasce dal basso, ma che ha trovato ampio consenso politico, con la prima firma della consigliera del Pd Sara Battisti e il sostegno compatto di tutte le forze d'opposizione. L'obiettivo

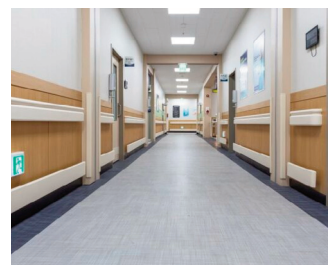
è dare risposte strutturali ai bisogni di salute mentale, in un'epoca segnata dall'aumento di stress, ansia e fragilità post-pandemia. Il capogruppo dem Mario Ciarla ha parlato di "un viaggio dentro l'anima della regione", mentre Alessio D'Amato, ex assessore alla Sanità e oggi consigliere di Azione, ha ricordato i risultati del progetto Aiuta-

Mente, finanziato con 11 milioni nel periodo post-Covid. Ora la sfida è rendere questo servizio stabile, accessibile e universale, al pari dei medici di base. "Bisogna superare la logica dei bonus e costruire una rete permanente - ha dichiarato D'Amato - perché nessuno deve sentirsi solo davanti a un disagio psicologico".

Per rendere più accessibile e organizzata la gestione delle terapie long acting

Gemelli, nuovo modello di cura per Hiv e PrEP

Al Policlinico Gemelli nasce "Progress-Hiv", un innovativo percorso assistenziale dedicato alle persone che vivono con Hiv e a chi assume la profilassi pre-esposizione (PrEP). L'obiettivo, dicono dall'ospedale, è far sì che sia più accessibile e organizzata la gestione delle terapie long acting, con farmaci a rilascio prolungato che consentano di tenere la soppressione virale con poche somministrazioni l'anno, migliorando la qualità di vita e l'aderenza alle cure. Il progetto, promosso nell'Unità operativa complessa di Malattie infettive, diretta dal professor Carlo Torti e coordinato dalla dottoressa Simona Di Giambenedetto, è stato implementato nella Unità operativa semplice Ambulatorio e day hospital di Malattie infettive diretta dalla professoressa Enrica Tamburrini. Sono stati



potenziati 4 ambulatori dedicati: tre per la gestione delle persone con Hiv e uno per chi segue la PrEP, con un care manager e un team infermieristico specializzato per garantire assistenza continua e personalizzata. È attivo altresì lo Sportello Progress (progress@policlinicogemelli.it), punto di contatto diretto per informazioni, counseling e accesso ai servizi. "Le strategie long acting rappresentano il futuro della terapia antiretrovirale - afferma il professor Carlo Torti, direttore dell'Unità operativa complessa di Malattie infettive - ma perché funzionino serve

un percorso dedicato, che parta da una selezione attenta dei pazienti e li accompagni nella pianificazione degli appuntamenti e nel monitoraggio. Con Progress abbiamo costruito un modello centrato sulla persona e sulla continuità di trattamento". E la dottoressa Di Giambenedetto corrobora: "Il nostro obiettivo è offrire alle persone un'assistenza sempre più vicina, continua e personalizzata. Abbiamo costruito un modello che semplifica la vita dei pazienti e favorisce una comunicazione efficace con il team sanitario." "Oggi l'Hiv è una condizione cronica perfettamente gestibile - aggiunge infine la dottoressa Tamburrini -. Con le terapie long acting possiamo migliorare ulteriormente la qualità di vita, adattando l'organizzazione sanitaria ai nuovi bisogni delle persone."

Laviano: "La malattia oncologica è davvero una malattia sistemica, che coinvolge organi a distanza da quello in cui si è sviluppata e che aggredisce anche il nostro stato nutrizionale"

Nutrizione e oncologia: webinar gratuiti del Sant'Andrea per pazienti e cittadini a Roma

Il cibo è fondamentale per migliorare la qualità della vita ancora di più se si è affetti da un tumore. Alimentarsi correttamente è cruciale, ma spesso pazienti e familiari cercano di districarsi come possono tra dubbi e domande. In aiuto a chi affronta la malattia e alle loro famiglie dal 19 novembre partono i webinar mensili dell'Unità di Nutrizione Clinica dell'Ospedale Sant'Andrea di Roma. Gratuiti e aperti a pazienti e cittadini, gli incontri online guidati dal prof. Alessandro Laviano offriranno indicazioni pratiche e scientificamente validate per supportare il corpo durante le terapie antitumorali, ridurre gli effetti collaterali e migliorare la qualità della vita. Un webinar con cadenza mensile sulla nutrizione del paziente oncologico accessibile e gratuito per tutti. Il corso partirà dopo la metà di novembre, si svolgerà ogni terzo mercoledì del mese ed è aperto ai pazienti in cura



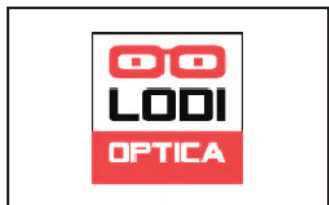
presso l'ospedale Sant'Andrea di Roma e ai cittadini interessati. Il progetto sperimentale viene promosso dall'Unità di Nutrizione Clinica dell'Azienda ospedaliero-universitaria Sant'Andrea di Roma e sarà curato e realizzato dal Prof. Alessandro Laviano Direttore della UOS Nutrizione Clinica e Dietologia AOU Sant'Andrea. La prima le-

zione è prevista per mercoledì 19 novembre, alle ore 21. In questa occasione il Prof. Laviano presenterà le linee generali per la terapia nutrizionale in oncologia e risponderà alle domande dei pazienti. Per iscriversi al webinar è possibile mandare una mail a alaviano@ospedalesantandrea.it. Gli utenti riceveranno una mail di risposta

con il link alla aula virtuale su piattaforma Zoom. "La malattia oncologica è davvero una malattia sistemica, che coinvolge organi a distanza da quello in cui si è sviluppata e che aggredisce anche il nostro stato nutrizionale, provocando riduzione di peso e debolezza" spiega il prof. Alessandro Laviano. "In generale, - prosegue - la

malnutrizione nel paziente oncologico riduce la sua autonomia, insidia la qualità della sua vita e della sua famiglia e in questo modo si rischia di compromettere anche l'efficacia della terapia antineoplastica che gli viene prescritta. È importante, invece, garantire l'apporto adeguato di nutrienti al paziente e fargli seguire una dieta varia e

bilanciata per supportare il corpo durante il percorso di cura e ridurre gli effetti collaterali dei medicinali". "L'obiettivo di questo corso - sottolinea Laviano - è quello di offrire corrette informazioni a chi ha bisogno di cure su come nutrirsi e quindi anche su come rendere più incisiva la terapia. Indicazioni e consigli a disposizione sono basati sull'evidenza scientifica e oggetto di studi da parte di esperti della materia a livello internazionale". "Non ci illudiamo di esaurire l'argomento in un webinar, ma riteniamo si tratti di una buona opportunità per stimolare l'interesse del paziente a prendersi cura del proprio stato nutrizionale, personalizzando poi l'intervento nutrizionale fissando un appuntamento presso le unità di Nutrizione Clinica attive sul territorio regionale", conclude il Direttore della UOS Nutrizione Clinica e Dietologia AOU Sant'Andrea.



Aumentano le prescrizioni di antipsicotici e farmaci per l'ADHD nella Capitale

Psicofarmaci tra bambini e giovanissimi

In otto anni c'è stato un aumento dello 0,30%: un minore ogni 175 assume psicofarmaci. Si tratta soprattutto di antidepressivi, antipsicotici e farmaci per l'Adhd. A rendere noti i numeri è l'AIFA, che però "tranquillizza": rispetto ad altri Paesi, l'Italia ha numeri sensibilmente più bassi. Si tratta però di numeri che vanno attenzionati e soprattutto approfonditi: perché questo aumento? Ci sono conseguenze per questi bambini e ragazzi? Circa 4,6 milioni di bambini e adolescenti hanno ricevuto nel corso dell'anno almeno una prescrizione farmaceutica, pari al 50,9% della popolazione pediatrica. I medicinali del sistema nervoso centrale (antipsicotici, antidepressivi, antiepilettici e psicostimolanti) - rappresentano l'8% del totale, in aumento del 4,1% rispetto al 2023. Dal 2016,



l'impiego di psicofarmaci nei minori è più che raddoppiato: la prevalenza è passata dallo 0,26% (20,6 confezioni per 1.000 bambini) allo 0,57% nel 2024 (59,3 confezioni per 1.000). L'AIFA annovera, tra le possibili cause, l'emergenza pandemica e i suoi effetti sulla salute mentale di bambini e adolescenti: sempre più soli, sempre più isolati e con pochi punti di riferimento. Come non considerare poi il mondo del web e dei social network?

"Le tecnologie digitali rendono i bambini più soli" ha detto il noto psichiatra Paolo Crepet. In sostanza, anziché avvicinarci, i social ci hanno allontanato sempre di più, ci hanno reso più vulnerabili, continuamente in competizione e, di conseguenza, più fragili. Se questo può creare effetti importanti sugli adulti, cosa può accadere per un bambino in fase di evoluzione? "Ci troviamo di fronte ad un aumento esponenziale delle patologie mentali nel nostro Paese, in particolare tra i giovanissimi - sottolinea il dott. Claudio Mencacci -. Ma demonizzare l'utilizzo degli psicofarmaci è sbagliato: quando sono prescritti da un esperto sono sicuri e possono risolvere molti problemi legati al sistema nervoso. Il problema sorge quando c'è autoprescrizione, lì i danni possono essere davvero importanti".

La prima edizione di "About a City - Pratiche urbane di cittadinanza"

Roma laboratorio di democrazia



Roma ospiterà il 21 e 22 novembre la prima edizione di "About a City - Pratiche urbane di cittadinanza", promossa dalla Fondazione Feltrinelli e sostenuta da Roma Capitale. Due giornate di incontri, lectio, tavoli di confronto e performance musicali per ripensare la città come spazio di partecipazione e innovazione sociale. L'evento, ospitato

alle Industrie Fluviali, coinvolgerà urbanisti, ricercatori, amministratori e attivisti di livello nazionale e internazionale. Tra i relatori anche Pierluigi Sacco, Stefano Quintarelli, Igiaba Scego e l'assessore alla Cultura Massimiliano Smeriglio, che parla di "una piattaforma per ridare centralità allo spirito municipalista, contro l'individualismo e

le nuove paure sociali". Il direttore della Fondazione, Massimiliano Tarantino, ha aggiunto che "la città è il luogo in cui si possono redistribuire risorse e opportunità, creando nuove forme di governo dal basso". About a City punta a fare di Roma un laboratorio di democrazia urbana, capace di connettere esperienze italiane ed europee.

22 alberi ad alto fusto, 60 nuove piante, 2.300 metri quadrati di asfalto drenante

Piazzale Clodio, via all'opera di rinascita verde



È partito il grande cantiere di riqualificazione di piazzale Clodio, un intervento che unisce sostenibilità ambientale e rigenerazione urbana. In arrivo 22 alberi ad alto fusto, 60 nuove piante, 2.300 metri quadrati di asfalto drenante e nove lampioni a basso consumo. Il progetto, inserito nel piano "Caput Mundi", punta a ridurre il

consumo di suolo e a restituire decoro e verde a un'area che per anni è stata occupata da parcheggi abusivi. L'assessora all'Ambiente Sabrina Alfonsi ha effettuato un sopralluogo nel cantiere e ha spiegato che l'obiettivo è "ricucire il sistema del verde urbano collegando piazzale Clodio a viale Mazzini". Oltre al nuovo arredo ur-

bano, con panchine e spazi di sosta, sono stati rimossi tutti i cartelloni pubblicitari. L'intervento rientra in una visione più ampia che comprende depavimentazione, forestazione e mobilità sostenibile. "Restituiremo alla città un luogo vivibile, più verde e capace di migliorare la qualità dell'aria", ha concluso Alfonsi.

Nell'atto si legge la richiesta di una targa commemorativa in suo ricordo e del marito

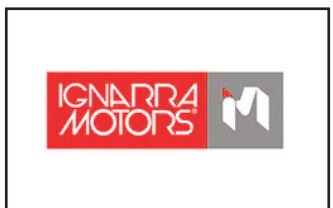
Bibliotecaria lascia 157mila euro agli amati gatti



Da sempre amante dei gatti ha lasciato in eredità a loro parte dei suoi averi. Circa 150mila euro da destinare al gattile comunale di Roma affinché possa prendersi cura dei gatti randagi. E' il gesto d'amore verso gli amici a quattro zampe della Capitale di Lucilla Vespucci, storica bibliotecaria dell'università La Sapienza, direttrice della biblioteca del dipartimento di Mate-

matica, attivista impegnata nel sociale e nella tutela degli animali, venuta a mancare il 10 gennaio scorso. Che il "25 per cento dei miei investimenti finanziari venga donato al gattile municipale della Muratella di Roma per l'acquisto e manutenzione di quegli arredi e attrezzature che aiutino i miei amatissimi gatti a vivere in condizioni più agevoli", ha di-

sposto la donna nelle ultime volontà. Nel suo testamento Lucilla Vespucci ha infatti lasciato 156.617 euro al centro di accoglienza per gatti randagi che si trova alla Muratella. Nell'atto si legge poi la richiesta di una targa commemorativa in suo ricordo e di Alfonso Vignoli, il marito, matematico e grande conoscitore della Russia, morto nel 2019.



La cantante: "Sono sempre entusiasta di andare in Italia e non vedevo l'ora per la mia prima volta a Roma, quindi è stato un vero peccato"

Derubata J. Rey Soul: valigia sparita all'arrivo in città e la denuncia social

Un selfie al Colosseo nella carrellata di immagini per raccontare la visita a Roma di J. Rey Soul fatta di incontri, pranzi assolati e valige sparite. Un breve soggiorno iniziato nel peggiore dei modi per la cantante membro dell'iconica band dei Black Eyed Peas. J. Rey Soul, nome d'arte di Jessica Reynoso, è rimasta vittima di un furto poco dopo il suo arrivo nella Capitale: il suo trolley con effetti personali e strumenti da lavoro è sparito. Lo racconta proprio lei in un post su Instagram con tanto di "geolocalizzazione" del trolley in zona Laurentino. E lì sarebbe rimasto. Secondo il racconto, la cantante era arrivata a Roma da poco quando ha scoperto la scomparsa del bagaglio. Non è chiaro dove sia avvenuto il furto e neppure le modalità. Nella denuncia social non si accenna



neppure a richieste di intervento delle forze dell'ordine. Un'indagine fatta da te che avrebbe individuato il trolley in un palazzo in zona Acqua Acetosa. "Il mio bagaglio è stato rubato appena

sono atterrata a Roma" ha scritto J. Rey Soul nel post aggiungendo la felicità di visitare la Capitale. "Sono sempre entusiasta di andare in Italia e non vedevo l'ora per la mia prima volta a

Roma, quindi è stato un vero peccato. Poi il consiglio di fare attenzione aggiungendo un dato che fa riflettere: "Ho viaggiato più di 100 volte quest'anno e questo non è mai successo da nes-

sun'altra parte". Amarezza per l'accaduto che la cantante ha tentato di cancellare "ho cercato di godermi il cibo, il vino, la storia ma stavolta" ha vinto il ladro: "Borseggiatore 1 - J Rey zero"

aggiunge postando una emoticon in lacrime. Tanti i messaggi di solidarietà ricevuti via social. A chi le chiede se poi sia riuscita a recuperare il bagaglio, risponde di no "ho perso tutto".

Per oggi si prevede nell'Urbe una giornata caratterizzata da bel tempo. Domani, invece, a Roma sarà una giornata caratterizzata da cielo poco nuvoloso

Meteo: quali sono le previsioni per oggi e per domani nella Capitale?

Il risveglio a Roma è anche oggi segnato dal solito interrogativo: che tempo farà? Uscire di casa sta diventando un piccolo sondaggio meteo tra i vicini, al bar o nel tragitto verso il lavoro. Questa mattina la città capitolina si è svegliata sotto un cielo prevalentemente soleggiato, con temperature che partono dai circa 8 °C nelle prime ore, salendo rapidamente fino a raggiungere i 17-20 °C nel primo pomeriggio. Per molti romani la scelta tra il soprabito e la giacca leggera passa sempre davanti allo specchio della cucina, con un'occhiata al cielo e spesso uno sguardo all'app meteo prima di uscire. Seppure l'attuale giornata appaia stabile, la memoria è pronta a ricordare che l'autunno non è ancora finito e può giocare qualche sorpresa. Meglio dunque essere pronti: magari indossare uno strato in più al mattino e poi, se il sole vince, poterlo rimuovere



senza rimpianti. Queste sono invece le previsioni degli esperti del meteo.it che ne parlano in dettaglio. Mercoledì 12 Novembre: si prevede una giornata caratterizzata da bel tempo. Durante la giornata di oggi la temperatura massima verrà

registrata alle ore 14 e sarà di 19°C, la minima di 7°C alle ore 7. I venti saranno al mattino deboli provenienti da Nord-Est con intensità tra 8km/h e 15km/h, al pomeriggio deboli da Nord-Nord-Est con intensità tra 3km/h e 9km/h, deboli da Nord alla sera con intensità tra

1km/h e 6km/h. L'intensità solare più alta sarà alle ore 12 con un valore UV di 2.6, corrispondente a 538W/mq. Giovedì 13 Novembre: giornata caratterizzata da cielo poco nuvoloso, minima 8°C, massima 19°C. Entrando nel dettaglio, avremo cielo poco nuvo-

lo al mattino, bel tempo al pomeriggio, cielo poco nuvoloso o velato alla sera. Durante la giornata di domani la temperatura massima verrà registrata alle ore 14 e sarà di 19°C, la minima di 8°C alle ore 7. I venti saranno al mattino deboli provenienti da

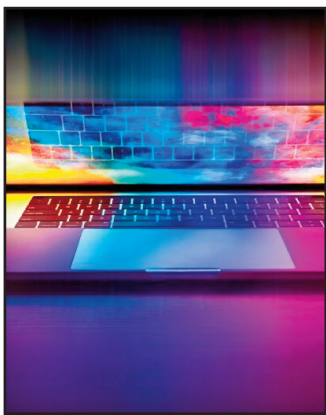
Nord-Est con intensità tra 9km/h e 17km/h, al pomeriggio deboli da Nord-Nord-Est con intensità tra 3km/h e 9km/h, deboli da Est alla sera con intensità di circa 5km/h. L'intensità solare più alta sarà alle ore 12 con un valore UV di 2.6, corrispondente a 538W/mq.



La conferenza nazionale promossa dalla Fondazione SERICS allo Spazio Vittoria

Il futuro della Cybersecurity in Italia

Si è aperta oggi a Roma, presso lo Spazio Vittoria, la conferenza nazionale sulla cybersecurity promossa dalla Fondazione SERICS. L'iniziativa, articolata in due giornate di incontri e tavole rotonde, riunisce i principali esperti del settore insieme a rappresentanti delle istituzioni, del mondo accademico e dell'industria con l'obiettivo di costruire un ecosistema digitale più sicuro, competitivo e sostenibile. La prima giornata è stata dedicata al rapporto tra ricerca e istituzioni, un tema centrale per il rafforzamento della cybersicurezza nazionale. Nel corso dei lavori si è fatto il punto sui risultati raggiunti dal progetto SERICS e sulle prossime sfide che attendono il Paese in materia di sicurezza digitale. L'attenzione si è concentrata in particolare sui rischi e sulle opportunità



legati all'intelligenza artificiale, sulla crescente complessità delle minacce informatiche e sulla necessità di una collaborazione sempre più stretta tra pubblico e privato. All'incontro hanno preso parte rappresentanti del Garante per la Protezione dei Dati Personali, dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale, dell'Agenzia per l'Italia Digitale e del Centro Europeo di Competenza per la Cybersecurity, in un dialogo

orientato alla definizione di una strategia comune per la difesa delle infrastrutture digitali e la tutela dei cittadini. I lavori proseguiranno domani con una giornata dedicata all'innovazione e al dialogo internazionale. Il programma prevede il collegamento con la CSET International Conference di Genova e un workshop organizzato in collaborazione con il Krach Institute for Tech Diplomacy. L'obiettivo è favorire un confronto tra Stati Uniti e Italia sulle tecnologie affidabili e sul rafforzamento dei valori democratici nel nuovo scenario digitale globale. Con questa conferenza la Fondazione SERICS conferma il proprio impegno nel promuovere una cultura della sicurezza informatica e nel sostenere la ricerca come leva strategica per garantire la resilienza e l'autonomia tecnologica del Paese.

Aperture straordinarie degli uffici anagrafici dei Municipi VII, XI, XII, XV

CIE: nel weekend nuovo Open Day

Weekend all'insegna dei servizi ai cittadini a Roma: torna l'open day per il rilascio della Carta d'Identità Elettronica. Sabato 15 e domenica 16 novembre gli uffici anagrafici di quattro Municipi apriranno straordinariamente le porte per agevolare romani e residenti nel rinnovo o nel rilascio del documento digitale, come sempre con prenotazione obbligatoria. Gli Open Day dedicati alla Carta di Identità Elettronica (CIE) continuano nel fine settimana di sabato 15 e domenica 16 novembre, con le aperture straordinarie degli uffici anagrafici dei Municipi VII, XI, XII, XV (sabato 15). Mentre gli ex Punti Informativi Turistici di piazza delle Cinque Lune, piazza Sonnino, piazza Santa Maria Maggiore insieme al punto di rilascio di Via Petroselli 52, saranno attivi sia nella giornata di sabato 15 che

in quella di domenica 16. Per poter richiedere la Carta di Identità in occasione degli Open Day è sempre obbligatorio l'appuntamento, prenotabile a partire dalle ore 9 di venerdì 14 ottobre fino a esaurimento disponibilità sul sito Agenda CIE del Ministero dell'Interno (<https://www.prenotazionicie.interno.gov.it/>). Per espletare la richiesta bisognerà presentarsi muniti di prenotazione, di fototessera, di una carta di pagamento elettronico e del vecchio documento. L'open day è stato pensato per snellire i tempi di attesa e dare un servizio più efficiente ai cittadini. Ogni fine settimana vengono così aperti in via straordinaria gli sportelli anagrafici di alcuni Municipi oltre al classico appuntamento negli ex Pit e al punto di rilascio di via Petroselli. Sabato 15 novembre saranno aperti gli uffici

anagrafici dei Municipi VII, XI, XII, XV. Ecco di seguito orari e indirizzi delle sedi coinvolte: Municipio VII: le sedi di Via Tommaso Fortificocca, 71, e di piazza Cinecittà, 11, saranno aperte sabato dalle ore 8,30 alle ore 16,00. Municipio XI: la sede di Via Portuense, 579, sarà aperta sabato dalle ore 8,00 alle ore 14,00. Municipio XII: la sede di Via Fabiola, 14, sarà aperta sabato dalle ore 8,30 alle ore 13,30. Municipio XV: le sedi di Via Enrico Bassano 10, e di piazza Saxa Rubra 19, saranno aperte sabato dalle ore 8,30 alle ore 16,00. Gli sportelli degli ex Pit di piazza delle Cinque Lune, piazza Sonnino, piazza Santa Maria Maggiore e via Petroselli 52 saranno aperti sabato 15 dalle 8.30 alle 16.30 e domenica 16 dalle 8.30 alle 12.30.

Il racconto di un amore che consuma, un inno universale alla rinascita

Arisa presenta "Nuvole" a Connection



Oggi a Connection Arisa ha presentato il suo nuovo singolo "Nuvole", disponibile dal 17 ottobre. La ballata, anticipata in alcuni concerti estivi, arriva dopo un anno di successi che l'hanno vista vincere il Nastro d'Argento 2025 per la Migliore Canzone Originale con il brano Canta ancora, colonna sonora del film Il ragazzo dai pantaloni

rosa. "Nuvole" è il racconto di un amore che consuma, ma è soprattutto un inno universale alla rinascita. Il titolo stesso suggerisce il destino del brano: le nuvole, belle e mutevoli, si dissolvono, così come i sogni che diventano gabbie e le promesse infrante. Il testo fa l'anatomia di un rapporto tossico ("labbra che non baciano ma invei-

scono"), ma la sofferenza genera un seme di resistenza. La chiusura è un atto di trasformazione e libertà: "E raccolgo le lacrime di ogni mattino, io ci impasterò il pane per la libertà". La canzone mette in scena la fragilità che diventa forza, dimostrando che anche le ferite possono essere nutrimento per una nuova vita.

Il brano di punta del docufilm 'Kristian Ghedina: Storie di Sci' di Paolo Galassi'

Francesco Baccini presenta Matilde Lorenzi



Francesco Baccini è un cantautore genovese tra i più eclettici della scena italiana. Cresciuto al pianoforte con formazione classica, agli inizi suona nei locali storici di Genova (tra cui La Panteca) e negli anni '80 si trasferisce a Milano. Debutta nel 1989 con "Cartoons", che ottiene la Targa Tenco come migliore opera prima; seguono "Il pianoforte non è il mio forte" (con Le donne di Modena), il successo popolare di "Sotto questo

sole" (vincitore Festivalbar 1990) e il duetto "Genova blues" con Fabrizio De André, che apre a collaborazioni con Branduardi, Jannacci, Giorgio Conte e Lucio Dalla. Con "Nomi e cognomi" (1992) consolida una scrittura capace di unire ironia e intimismo. Tra i progetti speciali: "Baccini canta Tenco" (2011, seconda Targa Tenco), l'album swing con Sergio Caputo "Chewing Gum Blues" (2017) e la colonna sonora

"BACCINI Project" (2021). Oggi però è qui per un pezzo speciale: 'Matilde Lorenzi', da venerdì 24 ottobre negli store digitali e in radio, e brano di punta del docufilm 'Kristian Ghedina: Storie di Sci' di Paolo Galassi. Una dedica a una giovane campionessa di sci, scomparsa troppo presto. Matilde era una giovane promessa dello sci, scomparsa durante un allenamento in Val Senales, a un mese dai 20 anni.

euromedia
Digital, our way since 1993

FARMACIA
ROSSI
a Cortinvecchia dal 1983
dr.ssa ANGELAMARIA ROSSI
dr. MATTEO CIRILLI
ORARIO CONTINUATO
DA LUNEDÌ A VENERDÌ
8.00-20.00

La casa
perfetta
AGENZIA IMMOBILIARE

GedAP

SAGE
Più potenziale al tuo titolo
SUCCESS

TERME
DEI PAPI
VITERBO

VILLA
ADRIANA
RSA
SEMIRESDENZIALE
ASSISTENZA
DOMICILIARE CONVENZIONATA

VASCO
Translator

Dimora
Morelli

Parking
Service

MORELLI UNIVERSE
UNLOCK YOUR OPPORTUNITIES

RADIO
ROMA